

Pieve Vergonte, 19.02.2018
PROT 022 - DIRS

Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazione Ambientali**
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
c.a. Ing. Lo Presti
c.a. Dott. Ziantoni
aia@pec.minambiente.it
dva-3@minambiente.it

e p.c.

Commissione Istruttoria AIA – IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
cippc@pec.minambiente.it

ISPRA
Via Brancati, 48
00144 ROMA
c.a. Ing. A. Pini
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Piemonte
Via Pio VII, 9
10135 Torino (TO)
protocollo@pec.arpa.piemonte.it

ARPA Dip. Prov. Del VCO
Via IV Novembre, 294
Fraz. Crusinallo
28887 Omegna (VB)
Dip.vco@pec.arpa.piemonte.it

Comune di Pieve Vergonte
Via D. Cicoletti, 35
28886 Pieve Vergonte (VB)
pievevergonte@pec.it

HYDROCHEM ITALIA S.r.l. a Socio Unico

Sede legale: Largo Arturo Toscanini, 1 – 20122 Milano (MI), Italia – Sede amm.va: Via Mario Massari, 30/32 - 28886 Pieve Vergonte (VB), Italia
Capitale sociale € 6.904.208 interamente versato, C.F. e partita IVA 09921480159, REA MI-2004322 · Tel.: +39.0324.8601 - Fax: +39.0324.86694
Società soggetta a direzione e coordinamento della società International Chemical Investors S.E.

Provincia del Verbano Cusio Ossola
Tecnoparco del Lago Maggiore
Via dell'Industria, 25
28924 Verbania (VB)
protocollo@cert.provincia.verbania.it

Regione Piemonte
Direzione Ambiente
Settore Grandi Rischi Industriali
Via Principe Amedeo,17
10123 Torino (TO)
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: AIA DEC-MIN-0000221 del 12/12/2012 – GU n.2 del 03/01/2013

Piano Operativo di dismissione impianto Cloro-Soda - Aggiornamento Cronoprogramma Lavori - Richiesta di Presa d'atto delle modalità di stoccaggio

Si fa riferimento all'art. 1, comma 12 dell'AIA e al punto 2 del paragrafo 9.3 del Parere Istruttorio Conclusivo che, per comodità di lettura, si riporta di seguito:

- 2) **Dismissione impianto di produzione cloro-soda.** Con la scadenza della presente AIA dovrà comunque cessare la produzione cloro-soda con l'utilizzo di celle ad amalgama di mercurio. Entro tre mesi dalla predetta cessazione, dovrà essere completamente rimosso tutto il mercurio contenuto nelle celle ed in altre apparecchiature e allontanato dall'impianto o, in subordine, idoneamente stoccato, senza creare rischi per l'ambiente o la salute umana. Entro dodici mesi esso dovrà essere definitivamente allontanato dall'impianto.

la Società scrivente, in base alle informazioni ad oggi in suo possesso, ha verificato la materiale impossibilità di procedere alla completa rimozione, e conseguente stoccaggio esterno, del mercurio dall'impianto, entro 3 (tre) mesi dalla data di fermata delle celle. Si è però in grado di assicurare che circa la metà del mercurio presente nell'impianto sarà rimosso per essere stoccato in sito comunque entro 3 mesi dalla data di fermata delle celle, mentre la restante metà lo sarà entro 4, massimo 5 mesi.

A tal proposito Hydrochem Italia S.r.l. ha provveduto, per tempo, a contattare gli smaltitori finali riportati nella domanda di Riesame prot. 032-DIRS del 23/02/2017 (Batreco, Remondis ed ECON industries) e, da quanto appreso, i tempi necessari per l'approvvigionamento dei recipienti idonei a contenere il mercurio metallico da inviare, successivamente, a smaltimento variano da 6 a 12 mesi a partire dalla data di effettuazione dell'ordine. In particolare Batreco e Remondis forniscono i contenitori solo in immediata prossimità della

HYDROCHEM ITALIA S.r.l. a Socio Unico

Sede legale: Largo Arturo Toscanini, 1 – 20122 Milano (MI), Italia – Sede amm.va: Via Mario Massari, 30/32 - 28886 Pieve Vergonte (VB), Italia
Capitale sociale € 6.904.208 interamente versato, C.F. e partita IVA 09921480159, REA MI-2004322 · Tel.: +39.0324.8601 - Fax: +39.0324.86694
Società soggetta a direzione e coordinamento della società International Chemical Investors S.E.

disponibilità dell'impianto di trattamento (ad oggi totalmente occupato fino a circa metà del 2019), mentre ECON industries propone l'installazione in loco di un impianto mobile di trattamento che sarebbe solo disponibile a partire dal 2019.

I motivi legati a tempistiche così estese sono dovuti alla grande quantità di mercurio, allo stato elementare, che si sta rendendo disponibile in Europa per lo smaltimento a causa delle fermate di impianti con tecnologia a mercurio e quindi i contenitori disponibili sul mercato sono al momento in utilizzo presso gli altri impianti Cloro-Soda europei che avevano proceduto alla fermata dell'impianto prima del 10/12/2017 e presso gli smaltitori che al momento sono saturi fino alla primavera del 2019.

D'altronde, tale situazione è ben conosciuta in quanto negli stessi considerando del Regolamento Europeo (UE) 2017/852 del 17 maggio 2017 si fa riferimento alla criticità sopra riportata:

- (24) Entro la fine del 2017 nell'Unione saranno prodotte più di 6 000 tonnellate metriche di rifiuti di mercurio liquido, principalmente per effetto dello smantellamento obbligatorio delle celle a mercurio nel settore dei cloro-alcali in conformità della decisione di esecuzione 2013/732/UE della Commissione ⁽¹⁾. Dato che la capacità disponibile per trasformare i rifiuti di mercurio liquido è limitata, il presente regolamento dovrebbe continuare a consentire lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti di mercurio liquido per un periodo di tempo sufficiente a garantire la trasformazione e, se del caso, la solidificazione di tutti i rifiuti di questo tipo prodotti. Tale stoccaggio dovrebbe avvenire in conformità dei requisiti di cui alla direttiva 1999/31/CE ⁽²⁾.

La prescrizione sopra citata di cui all'art. 1, comma 12 dell'AIA e al punto 2 del paragrafo 9.3 del Parere Istruttorio Conclusivo prevede che alternativamente entro tre mesi sia completamente rimosso tutto il mercurio contenuto nelle celle, ovvero lo stesso sia idoneamente stoccato.

Considerata l'impossibilità di provvedere alla totale rimozione del mercurio dall'impianto entro tre mesi, per la restante parte si procederà per un breve periodo ad ottemperare a quanto prescritto in accordo con la seconda ipotesi, prevista dalla prescrizione di cui al paragrafo 9.3, cioè stoccando il mercurio in modo idoneo. Lo stoccaggio del mercurio per un breve periodo sarà dunque all'interno delle bacinelle e dei disamalgamatori d'impianto in condizioni di massima sicurezza.

La parte meccanica relativa alle celle e alle apparecchiature ad esse collegate (disamalgamatore, bacinella, pompa, riciclo, telo con pacchi anodici, ecc.) non è stata aperta e non lo sarà fino a quando non verrà trasferito il mercurio nei contenitori.

Tutto il sistema cella – disamalgamatore – bacinella è posto in aspirazione alla de-mercurizzazione aria e quindi si trova in leggera depressione

HYDROCHEM ITALIA S.r.l. a Socio Unico

Sede legale: Largo Arturo Toscanini, 1 – 20122 Milano (MI), Italia – Sede amm.va: Via Mario Massari, 30/32 - 28886 Pieve Vergonte (VB), Italia
Capitale sociale € 6.904.208 interamente versato, C.F. e partita IVA 09921480159, REA MI-2004322 · Tel.: +39.0324.8601 - Fax: +39.0324.86694
Società soggetta a direzione e coordinamento della società International Chemical Investors S.E.

I campionamenti ambientali in Sala Celle di Dicembre hanno dimostrato la bassissima concentrazione di mercurio nell'aria. I valori riscontrati sono ben al di sotto della soglia TLV-TWA e sono naturalmente molto inferiori a quelli riscontrati con impianto in marcia.

Lo stoccaggio all'interno delle bacinelle e dei disamalgamatori sarà limitato al tempo strettamente necessario per poter procedere ad uno stoccaggio esterno all'impianto con appositi contenitori.

Le misure di sicurezza in questo periodo transitorio saranno analoghe a quanto previsto alle pagine 18 e 19 del parere istruttorio (ID 123/1135). In particolare:

- Bacinelle e disamalgamatori sono i recipienti ermetici che hanno sempre contenuto il mercurio durante il funzionamento e durante le fasi di manutenzione dell'impianto e sono quindi idonei per isolare il mercurio dalla biosfera.
- L'area di stoccaggio è all'interno della sala celle, analogamente a quanto previsto per lo stoccaggio temporaneo dei contenitori, e quindi risulta idonea allo stoccaggio del mercurio metallico

HydroChem Italia ha deciso, per la sopradetta impossibilità di trovare soluzioni alternative, di trovare una soluzione con un quarto smaltitore **MINAS DE ALMADEN Y ARRAYANES S.A** (di seguito MAYASA), non riportato nella domanda di Riesame AIA ma riconosciuto dalla stessa autorevole associazione EuroChlor insieme ai tre citati in precedenza.

In base agli impegni assunti e formalizzati da MAYASA in data 30/01/2018 (si veda All.1), la stessa è in grado di fornire ad HydroChem Italia Srl n. 40 contenitori con capacità di 1 t ciascuno per il deposito del mercurio entro la fine del mese di Febbraio 2018 ed ulteriori 40 contenitori entro il 30 Marzo 2018.

Avendo riscontrato che questa soluzione risulta la più rapida e in linea con le prescrizioni autorizzative abbiamo velocemente sviluppato la trattativa con la società spagnola che si è conclusa con la firma del contratto di smaltimento. Hydrochem Italia S.r.l. pertanto ritiene di poter rimuovere metà del mercurio contenuto nelle celle ed in altre apparecchiature entro l'11 Marzo 2018 e la totalità entro e non oltre Aprile 2018.

Attualmente il mercurio delle celle è già idoneamente stoccato all'interno delle bacinelle e dei disamalgamatori e gli stessi sono tenuti sotto aspirazione verso il sistema di demercurizzazione aria, quindi tutto il sistema disamalgamatore – celle è tenuto in leggera depressione. Inoltre le celle sono state riempite con acqua sodata in modo tale da evitare qualsiasi tipo di emissione nociva e sono coperte dal telo.

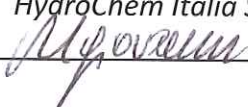
HYDROCHEM ITALIA S.r.l. a Socio Unico

Sede legale: Largo Arturo Toscanini, 1 – 20122 Milano (MI), Italia – Sede amm.va: Via Mario Massari, 30/32 - 28886 Pieve Vergonte (VB), Italia
Capitale sociale € 6.904.208 interamente versato, C.F. e partita IVA 09921480159, REA MI-2004322 · Tel.: +39.0324.8601 - Fax: +39.0324.86694
Società soggetta a direzione e coordinamento della società International Chemical Investors S.E.

Per maggior chiarezza si riporta uno schema della situazione attuale (si veda All.2) che è considerata, da HydroChem Italia Srl, di massima sicurezza sia per i lavoratori che per l'ambiente oltre che essere una pratica già ampiamente utilizzata durante le fasi di manutenzione delle celle e quindi opportunamente dettagliata in tutti i suoi aspetti da apposite Istruzioni di Lavoro. Tale pratica risulta inoltre la normale procedura di stoccaggio del mercurio fino all'attesa della disponibilità del trattamento per la gran parte degli impianti europei che attualmente gestiscono la fase di dismissione.

Infine si sottolinea che la modalità di stoccaggio è imposta da forza maggiore per l'indisponibilità di altre soluzioni e che quindi la società esponente non può operare diversamente. Si chiede di prendere atto del fatto che le prescrizioni di cui al paragrafo 9.3 del Parere Istruttorio Conclusivo saranno adempiute con le modalità di cui sopra, senza necessità di alcuna comunicazione di modifica e/o autorizzazione.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono distinti saluti.

Ing. P. Degiovanni
Amministratore Delegato – Gestore
HydroChem Italia Srl


Allegato 1 – Responsible Statement MAYASA

Allegato 2 – Schema stoccaggio attuale mercurio

RESPONSIBLE STATEMENT

JAVIER CARRASCO, INDUSTRIAL ACTIVITIES MANAGER OF MINAS DE ALMADEN Y ARRAYANES S.A., S.M.E. (MAYASA), WITH TAX IDENTIFICATION NUMBER (CIF) A-2876414

DECLARES THAT:


1.- MAYASA is in possession of the Integrated Environmental Authorization for the mercury stabilization plant in Almadén, Ciudad Real, Spain. (Resolution of 09/15/2015, with file number AAI-CR-067) for the treatment of metallic mercury waste.

- Attached is a copy of the Authorization Resolution published in the OFFICIAL GAZETTE OF CASTILLA LA MANCHA on October 19, 2015.
- The legal data document of the metallic mercury administrator of MAYASA is attached.

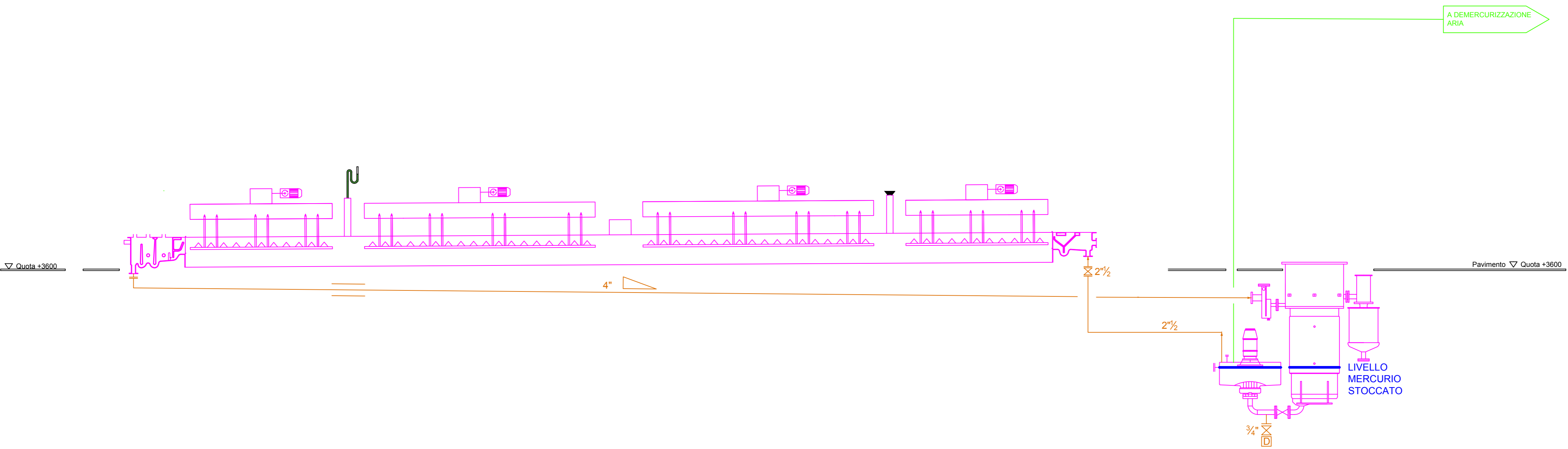
2.- MAYASA can supply HYDROCHEM with 40 one-ton containers for the storage of metallic mercury before February 28, 2018.


3.- MAYASA can supply HYDROCHEM another 40 one-ton containers for the storage of metallic mercury before March 30, 2018.

In witness whereof, I sign this responsible statement, in Almaden, on 30th January 2018.


MINAS DE ALMADEN Y ARRAYANES, S.A., S.M.E.
Director de Actividades Industriales
Francisco Javier Carrasco Milara
Industrial Activities Manager

Fdo: Fco. Javier Carrasco Milara



00	16/02/18	Nuova emissione	TECN-FPALA	CLSO-OBOZZ	PROD-LBAL1	PROD-LBAL1
Rev	DATA	Descrizione	DESEGNATO	CONTROLLO	VERIFICATO	APPROVATO
 HydroChem Italia Stabilimento di Pieve Vergonte		Titolo: SCHEMA STOCCAGGIO MERCURIO	Nome File (.dwf o .pdf)			
		Ambito: CLSO	Sostituisce il :			
<small>PROPRIETA' RISERVATA A termini di legge, la Società, Hydrochem Italia S.r.L., si riserva la proprietà del presente disegno che non può essere né riprodotto né concesso a terzi senza preventiva autorizzazione</small>		Cod. Dis.	Scala: 1:		FOGLIO 1 di 1	